

[CINISELLO] IL BILANCIO DEL 2008 HA FATTO EMERGERE UN PASSIVO DI 165MILA EURO

Parafarmacia, i conti non tornano

Se non miglioreranno, si pensa alla chiusura

di Andrea Guerra

E' stata pensata come un servizio utile per i cittadini di Sant'Eusebio, la parafarmacia aperta qualche mese fa nel quartiere dall'azienda pubblica che gestisce le farmacie. Ma, dati economici alla mano, non sembra poi così apprezzata dagli utenti. Il bilancio dell'esercizio della parafarmacia, infatti, per quanto riguarda il 2008 è in rosso per ben 165mila euro.

Ad accorgersi del dato è stato il consigliere comunale Francesco Scaffidi (Pdl), che ha già presentato due interrogazioni in merito, chiedendo spiegazioni su questo 'buco'.

I risultati del consuntivo 2008, a fronte di un ricavo di 68mila euro, segnalano 233mila euro di costi.

"Tutto è nato da alcune mie domande sulla scarsa conoscenza e visibilità della parafarmacia nel quartiere - confida Scaffidi - da qui si è risaliti ai problemi di bilancio".

Qualcosa dunque non ha funzionato in quello che era nato come un servizio al quale avrebbe dovuto guar-



La parafarmacia di Sant'Eusebio: i conti del 2008 sono pesantemente in rosso

dare tutta la città. "Si dovrà per forza fare una riflessione sul suo futuro - commenta il vicesindaco Luca Ghezzi - Dovremo valutare il suo impatto sul bilancio e capire se potrà restare aperta anche nel 2010". Parole cui fanno eco quelle del presidente dell'Azienda multiservizi e

farmacie, Gaetano Vultaggio. "Stiamo facendo ampie valutazioni a riguardo - chiarisce Vultaggio - Anche se il bilancio dei primi sei mesi del 2009 vede dei miglioramenti. Dobbiamo pensare ad azioni di rilancio per far conoscere un servizio così importante e innovativo".